



CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE DI GARA

AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 23/2017

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO

PER PEDONALIZZAZIONE VIA MONFERRATO

AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Codice CUP: C14E15000340004

Codice CIG: 6906072EE3

Codice C.P.V. 45233260-9

Codice Opera: 4277/2016

1. OGGETTO

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative alla procedura di gara aperta, indetta a norma dell'articolo 59, comma 1, e 60, del D. Lgs. n. 50/2016, relative alle modalità di partecipazione, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione; nonché alle altre ulteriori informazioni inerenti il contratto d'appalto in questione per la realizzazione, la somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari necessari per i lavori di "RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO PER PEDONALIZZAZIONE VIA MONFERRATO".

La documentazione di gara è formata dal bando di gara e dalla documentazione ad esso allegata composta da:

Disciplinare di gara

Relazione generale



CITTA' DI TORINO

Corografie

Stato attuale planimetria e sezioni

Progetto planimetria e sezioni

Progetto particolari pavimentazione e sezioni

Fascicolo particolari e arredi

Planimetria segnaletica stradale

Planimetria predisposizione cavidotto di servizio

Planimetria riordino nuova sosta veicolare Corso Casale

Planimetria sottoservizi Energia Elettrica

Planimetria sottoservizi Illuminazione Pubblica

Planimetria sottoservizi rete gas

Planimetria sottoservizi SMAT acquedotto

Planimetria sottoservizi SMAT fognatura

Planimetria sottoservizi telecom

Elenco prezzi unitari e analisi prezzi

Computo metrico estimativo e quadro economico

Quadro incidenza percentuale manodopera

Cronoprogramma

Capitolato speciale d'appalto

Schema di contratto

Piano di sicurezza e coordinamento

Planimetria fasi di cantiere

Fascicolo manutenzione



CITTA' DI TORINO

Validazione dell'opera

Patto di Integrità tra Imprese

Modello DGUE

Istruzioni Utilizzo DGUE

Bando di Gara

Modello giustificativo Voci

Elenco allegati

Per una completa descrizione del lavoro e delle prestazioni che formano oggetto del contratto d'appalto in questione, si rinvia alla documentazione di gara e allo schema di contratto. Come stabilito dall'articolo 2 dello Schema di Contratto, il contratto è stipulato a "misura".

2. IMPORTO A BASE DI GARA

Euro 590.000,00 (IVA esclusa) per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, oltre Euro 15.000,00 (IVA esclusa) per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
TOTALE DELL'APPALTO: Euro 605.000,00.

3. CATEGORIA PREVALENTE

OG 3 strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari

Classifica: III

4. PROCEDURA DI GARA

E' prevista la procedura aperta con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 59, comma 1, 60 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016.



CITTA' DI TORINO

5. VALIDAZIONE

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 16 novembre 2016, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016.

6. FINANZIAMENTO

L'opera è interamente finanziata con i fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON METRO ASSE 2 CODICE PROGETTO TO 2.2.3b.)

7. PAGAMENTI

Per le modalità di pagamento si rinvia agli artt. 3, 5, 13, 15, 17 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte I – Disposizioni Generali - ed alla Normativa vigente.

8. LUOGO DI ESECUZIONE

VIA MONFERRATO; CORSO CASALE, TORINO.

9. TEMPO DI ESECUZIONE

Ultimazione lavori: **270 (duecentosettanta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La Città si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, del D. Lgs. n. 50/2016.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ad offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sarà demandata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata in conformità ai disposti di cui all'articolo 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 107 del Dlgs. 267/200, e ai sensi dell'art. 54 del Regolamento dei Contratti del Comune di Torino, sulla base dei criteri sia di natura



CITTA' DI TORINO

manutenzione rispetto al progetto predisposto dall'Amministrazione.

La Commissione esaminerà e valuterà gli apporti tecnologici con riferimento al valore tecnico ed estetico delle soluzioni migliorative proposte, che tengano conto delle esigenze della Stazione Appaltante, attenendosi al seguente percorso motivazionale:

A1) Per l'aspetto relativo ad interventi volti al miglioramento e ampliamento dell'opera

30 punti

Saranno valutate positivamente proposte che incrementino e approfondiscano la qualità tecnica dell'opera per quanto riguarda gli aspetti legati ai requisiti prestazionali dei materiali impiegati nell'ottica generale di buona validità estetico funzionale e nel rispetto della salvaguardia ambientale; saranno inoltre valutate proposte che consentano l'implementazione dell'area da riqualificare, ad esempio, proposte che apporteranno una maggiore estensione della superficie di intervento riqualificata.

A2) Per l'aspetto relativo ad interventi volti a rendere l'opera maggiormente

funzionale

10 punti

Sarà valutato il miglioramento proposto sulla dotazione di progetto relativa agli elementi di corredo urbano (panche, fioriere, paletti, cestini poratrifiuti, etc...), in particolare il miglioramento dell'aspetto e dell'incremento del numero dei manufatti, dell'inserimento ambientale; saranno particolarmente apprezzate soluzioni che prevedano l'allestimento di elementi che creino un punto di sosta attrattivo per i fruitori.

B) ORGANIZZAZIONE, MODALITA' OPERATIVE E RIDUZIONE IMPATTI RELATIVI AL

CANTIERE:

max 20 PUNTI

Saranno valutate le proposte atte a realizzare un'efficace gestione del cantiere finalizzata a ridurre l'impatto dello stesso con le attività e con l'ambiente circostanti. La Commissione



CITTA' DI TORINO

esaminerà e valuterà soluzioni migliorative proposte sulla organizzazione generale del cantiere attenendosi al seguente percorso motivazionale:

B1) Per miglitorie relative all'organizzazione operativa del cantiere 5 punti

Saranno considerate proposte che prevedano specifici accorgimenti per una migliore organizzazione operativa del cantiere privilegiando gli aspetti che hanno influenza sui "livelli di disturbo" cioè: modalità di approvvigionamento, stoccaggio materiali, trasporto in discarica, transito nei luoghi di lavoro, che riducano al minimo i livelli di rumorosità, l'emissione delle polveri, gli effetti negativi sul traffico, i disagi.

B2) Per miglitorie ai processi e metodi di esecuzione dei lavori 6 punti

Saranno considerati i miglioramenti finalizzati all'ottimizzazione dei processi delle lavorazioni che si traducano in un risparmio di tempo e in una rapida restituzione delle superfici pavimentate.

B3) Per l'utilizzo di attrezzature e macchinari con ridotto impatto ambientale 3 punti

Sarà particolarmente apprezzato l'utilizzo di macchinari e attrezzature con un ridotto impatto ambientale (riduzione polveri, inquinamento, risparmio energetico).

B4) Per la realizzazione di opere di compensazione 6 punti

Saranno considerate proposte di realizzazione di opere con valenza ambientale realizzate a compensazione degli impatti indotti dal cantiere, cioè di opere non strettamente collegate al cantiere stesso. Quali interventi di compensazione potranno essere presi in considerazione ad esempio: il ripristino ambientale tramite la piantumazione di nuovi alberi sul territorio comunale, la rivegetazione di aree a verde degradate; il restauro/ripristino di aree a giochi vandalizzate/degradate.

C) INTERVENTI MANUTENTIVI POST OPERAM: max 20 PUNTI



CITTA' DI TORINO

Saranno valutate le proposte di interventi di ordinaria manutenzione gratuiti post operam riguardanti le opere realizzate, da attivarsi dopo il rilascio del certificato di collaudo (relative alla sostituzione riparazione delle pavimentazioni, degli elementi di arredo urbano, manutenzione del verde delle fioriere, etc). La Commissione esaminerà e valuterà soluzioni migliorative proposte per gli interventi manutentivi post operam attenendosi al seguente percorso motivazionale

C1) Per l'aspetto relativo alla metodologia e qualità tecnica delle modalità di espletamento

del servizio

12 punti

Saranno considerate proposte di interventi puntuali di manutenzione ordinaria, che garantiscano il mantenimento nel tempo la funzionalità di alcune componenti dell'opera, a scelta il concorrente potrà proporre la manutenzione ordinaria per uno o più degli elementi di seguito indicati, quali il ripristino delle pavimentazioni lapidee ammolarate o dei vari elementi di arredo installati, pulizia programmata delle caditoie stradali, taglio/potatura/bagnamenti essenze arboree contenute nelle fioriere. La Commissione valuterà le modalità di espletamento del servizio esaminando la praticabilità, la adeguatezza dell'organizzazione delle varie attività proposte, i macchinari impiegati in relazione alla tipologia e al numero.

C2) Per l'aspetto relativo all'intensità e alla durata di espletamento del servizio dal punto di

vista quantitativo

8 punti

La Commissione prenderà in considerazione il programma degli interventi manutentivi proposti dal concorrente, valutando la periodicità degli interventi stessi, il sistema di verifica e controllo delle attività in contraddittorio con la Committenza, la durata complessiva del servizio proposto.



CITTA' DI TORINO

2. OFFERTA QUANTITATIVA: MAX 20 PUNTI

Ribasso sul prezzo posto a base di gara: max 20 punti

L'offerente dovrà presentare la propria migliore percentuale unica di ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara pari ad Euro 590.000,00 IVA esclusa. Gli oneri di sicurezza pari ad Euro 15.000,00 non sono soggetti a ribasso.

I criteri di valutazione dell'offerta sopra esposti ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono riassunti nella seguente tabella:

Componente	ELEMENTI di valutazione	Subpunti	Punteggio max attribuibile
QUALITATIVA	1 OFFERTA TECNICA		
	A) PREGIO TECNICO MAX 40 PUNTI Proposte migliorative tecnico funzionali dell'ambito di riqualificazione:		
	A1) per l'aspetto relativo a interventi volti al miglioramento e ampliamento dell'opera	30	
	A2) per l'aspetto relativo a interventi volti a rendere l'opera maggiormente funzionale	10	
	B) ORGANIZZAZIONE, MODALITA' OPERATIVE E RIDUZIONE IMPATTI RELATIVI AL CANTIERE MAX 20 PUNTI		
	B1) per miglorie relative all'organizzazione operativa del cantiere	5	80
	B2) per miglorie ai processi e metodi di esecuzione dei lavori	6	
B3) per l'utilizzo di attrezzature e macchinari con ridotto impatto ambientale	3		
B4) per la realizzazione di opere di compensazione	6		



CITTA' DI TORINO

	C) INTERVENTI MANUTENTIVI POST OPERAM MAX 20 PUNTI		
	C1) Per l'aspetto relativo alla metodologia e qualità tecnica delle modalità di espletamento del servizio	12	
	C2) Per l'aspetto relativo alla durata e all'intensità di espletamento del servizio dal punto di vista quantitativo	8	
	Totale offerta tecnica		80
	<u>2. OFFERTA ECONOMICA</u>		
	Ribasso sul prezzo posto a base di gara	20	
	Totale offerta economica		20
	TOTALE COMPLESSIVO		100

11. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016. La Commissione, appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 107 del Dlgs. 267/200 e dell'art. 54 del Regolamento dei Contratti del Comune di Torino, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione e del controllo del rispetto del termine di presentazione nel modo che segue:

- controllo del rispetto del termine di presentazione dei plichi pervenuti (termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 10 del 18 aprile 2017);
- verifica dell'integrità e della debita sigillatura;
- lettura dell'elenco dei concorrenti esclusi per mancata presentazione del plico entro il termine perentorio sopra indicato o per mancata integrità del plico medesimo;
- per ogni concorrente ammesso al prosieguo delle operazioni di gara: apertura del plico presentato e verifica della presenza al suo interno della busta "A –



CITTA' DI TORINO

documentazione amministrativa”, della busta “B - offerta tecnica”, e della busta “C – offerta economica”, verifica della loro integrità e debita sigillatura;

- apertura delle buste “A - documentazione amministrativa” e verifica della documentazione richiesta dal bando di gara e dei relativi allegati.

Successivamente la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte tecniche al solo fine di verificare la corrispondenza dei documenti al disciplinare di gara, senza prenderne cognizione del contenuto, quindi procederà a siglare i documenti e rinverrà la gara ad una o più sedute riservate, al fine di individuare il migliore offerente in base alle offerte tecniche ed ai criteri e fattori ponderali indicati al paragrafo 10 del presente disciplinare di gara. Il punteggio totale di ogni concorrente sarà assegnato con il metodo aggregativo compensatore come di seguito descritto.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA: max 80 PUNTI

1. OFFERTA TECNICA

A) PREGIO TECNICO max 40 punti

Proposte migliorative tecnico funzionali dell'ambito di riqualificazione:

A1) per l'aspetto relativo a interventi volti al miglioramento e ampliamento dell'opera
30 punti

A2) per l'aspetto relativo a interventi volti a rendere l'opera maggiormente funzionale
10 punti

B) ORGANIZZAZIONE, MODALITA' OPERATIVE E RIDUZIONE IMPATTI RELATIVI AL CANTIERE max 20 punti

B1) per migliorie relative all'organizzazione operativa del cantiere 5 punti

B2) per migliorie ai processi e metodi di esecuzione dei lavori 6 punti



CITTA' DI TORINO

B3) per l'utilizzo di attrezzature e macchinari con ridotto impatto ambientale 3 punti

B4) per la realizzazione di opere di compensazione 6 punti

C) INTERVENTI MANUTENTIVI POST OPERAM max 20 punti

C1) Per l'aspetto relativo alla metodologia e qualità tecnica delle modalità di espletamento del servizio 12 punti

C2) Per l'aspetto relativo alla durata e all'intensità di espletamento del servizio dal punto di vista quantitativo 8 punti

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, variabili da zero a uno, relativi ai criteri di natura qualitativa di cui al precedente paragrafo 10, lettere **A-B-C**, si procederà con la seguente formula

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^n [W_i * V_{(a)i}]$$

Dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta a-esima;

n = numero totale degli elementi di valutazione;

W_i = fattore ponderale attribuito all'elemento di valutazione i- esimo

$V_{(a)i}$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra zero e uno.

$\sum_{i=1}^n$ = sommatoria-

Attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica :

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (documentazione offerta tecnica), i coefficienti $V_{(a)i}$ compresi tra 0 e 1, saranno determinati mediante il confronto a coppie.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - parità; 2 - preferenza minima; 3 -



CITTA' DI TORINO

preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima). Al termine dei confronti si sommano i punteggi di ciascun concorrente (per i casi in cui vi è una preferenza) ottenendo i punteggi attribuiti da ciascun commissario. I punteggi così ottenuti sono trasformati in coefficienti variabili tra zero e uno sulla base del seguente metodo: si sommano i punteggi ottenuti e si trasforma in uno il punteggio più elevato. Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato ad essi, è effettuata la cosiddetta riparametrazione assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La Commissione di gara procederà quindi, in seduta pubblica, a dare lettura dei punteggi conseguiti dai partecipanti alla gara, nella valutazione dell'offerta tecnica e alla valutazione delle offerte economiche sulla base dei seguenti elementi:

D) OFFERTA ECONOMICA (ribasso sul prezzo posto a base di gara): max 20 PUNTI

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, il coefficiente $V(a)_i$ sarà determinato mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 (uno), attribuito al ribasso percentuale maggiore ed il coefficiente pari a 0 (zero) in corrispondenza di offerta economica pari al valore a base d'asta. A tal fine, individuato il ribasso maggiore, alle altre offerte si applicherà la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i/R_{\max}$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento quantitativo (prezzo), variabile tra zero e uno;



CITTA' DI TORINO

Ri = ribasso percentuale del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale massimo sul prezzo offerto dai concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua. Nel caso di due o più offerte con uguale punteggio totale, si procederà al sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica. Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione. Qualora pervengano solo due offerte valide, non si procederà ad utilizzare, nella valutazione, il metodo del confronto a coppie sopra citato, bensì l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara: ciascun commissario attribuirà un punteggio a ciascun offerta, le ragioni di tale attribuzione dovranno essere adeguatamente motivate e la motivazione deve essere collegata ai criteri del presente bando.

La Commissione di gara valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, risulteranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. L'Amministrazione in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, art. 97, comma 6, D. Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4, 5 del predetto articolo. A tale scopo, sospesa la fase pubblica della gara, l'Amministrazione provvederà, relativamente alle offerte risultate anomale, a richiedere formalmente a mezzo fax i giustificativi, debitamente sottoscritti e relativi alle voci di prezzo contenute negli elaborati "Elenco Prezzi Unitari" nonchè negli



CITTA' DI TORINO

elaborati "Computo metrico estimativo" relativi alle opere che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara (gli elaborati sono visibili, consultabili ed estraibili sul sito internet del Comune di Torino www.comune.torino.it/appalti). I giustificativi dovranno essere redatti secondo l'allegato modello (all. 1), anch'esso visibile, consultabile ed estraibile sul sito Internet del Comune di Torino al predetto indirizzo. I predetti giustificativi, ove non allegati all'offerta, dovranno pervenire, per la loro valutazione, ai sensi dell'art. 97, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, **entro e non oltre 20 giorni** naturali e consecutivi dalla richiesta di cui sopra, pena la non congruità della relativa offerta. La presentazione dei giustificativi di cui sopra, nei termini indicati, s'intende ad esclusivo rischio del mittente; non fa fede la data del timbro postale. Esaurita la fase di valutazione delle offerte potenzialmente anomale, si procederà alla nuova convocazione dei concorrenti e la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, all'individuazione del soggetto risultato aggiudicatario. Nel caso in cui nessuna delle offerte risulti tale da dover essere sottoposta a verifica di congruità e la Commissione di gara non si avvalga della facoltà di cui al precedente art. 97, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, procederà in seduta pubblica e senza soluzione di continuità all'individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario, sulla base della graduatoria precedentemente formata.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

12. CONTABILITÀ DEI LAVORI

La contabilità dei lavori sarà effettuata a misura, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto.



CITTA' DI TORINO

13. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ricezione offerte: entro le ore **10,00 del giorno 18 aprile 2017, a pena di esclusione**, da presentarsi in piego sigillato, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14, recante l'indirizzo Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) – Piazza Palazzo di città n. 1 – 10122 Torino. Il plico dovrà riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "**CONTIENE OFFERTA PER P.A. N. 23/2017 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO PER PEDONALIZZAZIONE VIA MONFERRATO**".

Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Tutta la documentazione contenuta nel plico dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il recapito del piego, si intende ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale. Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14,00.

Seduta di gara: la gara si svolgerà in prima seduta pubblica il giorno **MERCOLEDI' 19 aprile 2017 alle ore 10,00** in una Sala del Palazzo Comunale, dove si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, come meglio specificato al paragrafo 10. In caso di rinvio della gara la seduta di aggiudicazione sarà comunicata nella seduta pubblica e inserita sul sito web www.comune.torino.it/appalti.



CITTA' DI TORINO

14. CONTENUTO DEL PLICO

Il plico risigillato, di cui al precedente paragrafo 13, dovrà contenere al suo interno **n. 3 (tre)** buste debitamente sigillate, come di seguito indicato:

1	BUSTA A	Documentazione Amministrativa
2	BUSTA B	Offerta Tecnica
3	BUSTA C	Offerta Economica

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa e/o offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

BUSTA A: Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura “Documentazione Amministrativa P.A. N. 23/2017 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO PER PEDONALIZZAZIONE VIA MONFERRATO – C.O. 4277/2016” contenente, a pena di esclusione:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dell'A.T.I. o da tutti i partecipanti all'A.T.I. non ancora costituita, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del **sottoscrittore**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E.

La predetta istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, con le seguenti indicazioni:



CITTA' DI TORINO

a.1) natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

a.2) codice fiscale della ditta;

b) **di non rientrare** in cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 (le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate; al fine di consentire la valutazione è necessaria la produzione dei relativi provvedimenti) e di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

c) **di conoscere ed accettare** tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) senza condizione, eccezione e riserva alcuna;

d) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n. 68);

e) **di ben conoscere ed accettare** che l'Amministrazione non riconoscerà alcun compenso per l'attività tecnica connessa all'elaborazione delle eventuali soluzioni migliorative proposte in sede di gara;

f) **di ben conoscere ed accettare** che l'esecuzione dei lavori avverrà sulla base delle migliorie ed integrazioni proposte in sede di gara, formalmente accettate dall'Amministrazione, e che tali migliorie dovranno essere introdotte senza che queste comportino maggiori oneri economici al progetto;

g) **di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A.** regolarmente autorizzata e in corso di validità, nella **categoria prevalente OG3** per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010. Le attestazioni SOA dovranno



CITTA' DI TORINO

contenere l'attestazione in merito al possesso della certificazione del Sistema di Qualità Aziendale ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010. In caso di associazione temporanea di impresa, relativamente a dette certificazioni si applica quanto disposto dall'art. 92 comma 8 del D.P.R. 207/2010. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva unitamente alla predetta certificazione in conformità del citato art. 63 del D.P.R. 207/2010.

h) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese, mediante la produzione dello stesso sottoscritto dal legale rappresentante, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004
[www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm doc/cod_comportamento_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm%20doc/cod_comportamento_torino.pdf).

i) l'indicazione dei lavori o la parte delle opere che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto nei limiti del 30%, ex art. 105 comma 2 del D. Lgs n. 50/2016.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) D. Lgs. n. 50/2016 devono inoltre indicare in sede di offerta (se non già dichiarati in istanza), per quali consorziati il Consorzio concorre. I soggetti consorziati individuati dovranno rendere, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e d).

2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di Euro 12.100,00 pari al 2% dell' importo posto a base di gara. Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso



CITTA' DI TORINO

le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a **pena d'esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 *del D. Lgs. n. 50/2016* nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 *del D. Lgs. n. 50/2016* ove il



CITTA' DI TORINO

predetto requisito non risulti dall'attestazione di qualificazione SOA. Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni della cauzione; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo e **dovrà, essere necessariamente intestata e sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.** La cauzione provvisoria verrà svincolata ai sensi dell'art. 93 comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 con la comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 lett. a) del predetto codice. Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3) Ricevuta in originale del versamento del contributo di Euro 70,00 codice C.I.G. 6906072EE3 (da riportare nella causale della ricevuta stessa) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.anticorruzione.it). E' richiesta la produzione del documento PASSOE rilasciato dall'AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C. (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro Servizi e Forniture). Il Passoe deve riportare, in caso di avvalimento, i dati dell'ausiliante e dell'ausiliaria e, in caso di A.T.I. i dati della mandataria e della mandante.

D.G.U.E., utilizzare il modulo pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/>, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta contenente la documentazione amministrativa);

Per le gare sopra soglia, dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara../2016.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools->



CITTA' DI TORINO

[databases/esp](#) e seguire le istruzioni per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante contenente la documentazione amministrativa).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi. **Si invitano le ditte concorrenti ad allegare all'istanza di gara esclusivamente la documentazione richiesta dal presente bando e sopra indicata nel rispetto del Protocollo APE (Acquisti Pubblici Ecologici) di cui la Città è promotrice ai fini della riduzione di produzione cartacea.**

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 48 comma 8 D. Lgs. n. 50/2016 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza). Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere i) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa



CITTA' DI TORINO

capogruppo. Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere d), e), f) e g) D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto 1 lett. g) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lett. g) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o



CITTA' DI TORINO

consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Per la qualificazione è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs n. 50/2016 e art. 88 D.P.R. 207/2010 alle condizioni e prescrizioni di cui al medesimo articolo.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. n. 50/2016. Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell'uno per mille del valore della gara pari ad Euro 605,00.

La stazione appaltante assegna al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.**



CITTA' DI TORINO

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione delle dichiarazioni e degli elementi di cui al punto 1) l'istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. h),

la cauzione provvisoria, la ricevuta ANAC, il patto di integrità'.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di mancaza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali (con riferimento in particolare al documento PASSOE o al DGUE), la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Invece costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l'istanza e l'offerta economica, la mancanza dell'offerta tecnica ovvero irregolarità relative alla loro chiusura, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

BUSTA B: Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "OFFERTA TECNICA PER P.A. N. 23/2017 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO PER PEDONALIZZAZIONE VIA MONFERRATO – C.O. 4277/2016"

Contenente, a pena di esclusione:

1) per l'elemento **A) PREGIO TECNICO: Proposte migliorative tecnico funzionali dell'ambito di riqualificazione:**

- **Elaborati grafici** (generali e di dettaglio) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente integrative/migliorative del progetto esecutivo posto a base di gara;
- **Computo metrico non estimativo** complessivo migliorativo offerto (senza prezzi e



CITTA' DI TORINO

con l'indicazione delle sole quantità). senza alcun riferimento, **pena l'esclusione**, ai prezzi e ai valori economici.

- **Elaborati ritenuti dal concorrente opportuni** o necessari per illustrare le suddette proposte progettuali, i benefici derivanti dalle soluzioni proposte e la loro integrazione e coerenza con lo stesso progetto a base di gara;
- cronoprogramma dei lavori integrato in base alla proposta migliorativa;

Si precisa che la durata dei lavori della proposta migliorativa dovrà essere valutata in modo indipendente rispetto alla durata dei lavori dell'opera principale previsti nel progetto esecutivo a base di gara (270 giorni).

2) per l'elemento **B) ORGANIZZAZIONE, MODALITA' OPERATIVE E RIDUZIONE IMPATTI RELATIVI AL CANTIERE:**

Relazione in cui siano indicate (elenco indicativo e non esaustivo):

B1) per migliorie relative all'organizzazione operativa del cantiere

- strutture fisse di cantiere proposte
- accessi, viabilità, carico scarico, stoccaggio etc.
- dotazioni di cantiere
- misure previste per ridurre l'impatto ambientale
- Planimetria di cantiere

B2) per migliorie ai processi e metodi di esecuzione dei lavori

- risorse umane, squadre da impiegare
- processo, metodo, esecuzione dei lavori proposti, successione e durata delle singole fasi di lavoro con l'illustrazione delle risorse materiali e umane assegnate



CITTA' DI TORINO

B3) per l'utilizzo di attrezzature e macchinari con ridotto impatto ambientale

- elenco attrezzature e macchinari che si intendono impiegare, e relative schede tecniche, ai fini del perseguimento delle esigenze ambientali

B4) per la realizzazione di opere di compensazione

- Descrizione opere di compensazione che si intendono realizzare

3) per l'elemento **C) INTERVENTI MANUTENTIVI POST OPERAM**

Relazione dettagliata che descriva gli aspetti organizzativi e gestionali degli interventi manutentivi post operam offerti in particolare:

C1) Per l'aspetto relativo alla metodologia e qualità tecnica delle modalità di espletamento:

la modalità e tipologia degli interventi previsti, la struttura organizzativa prevista per i servizi offerti relativa a quantità e qualità delle risorse, tecniche/umane, direttamente impiegate e/o di supporto; altri strumenti di supporto utilizzati (reperibilità, pronto intervento, etc), dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, **con allegata l'analisi solo quantitativa delle componenti che concorrono ad individuare le singole tipologie di intervento proposte (manodopera, mezzi, materiali).**

C2) Per l'aspetto relativo alla durata e all'intensità di espletamento del servizio dal punto di

vista quantitativo:

la durata complessiva del servizio manutentivo espressa in mesi, numero e cadenza degli interventi previsti sistema di monitoraggio e controllo in contraddittorio con la Committenza.

Si precisa che tutti gli elaborati dell'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, dovranno essere sottoscritti in calce dal legale rappresentante dell'impresa, dell'A.T.I. o da tutti i partecipanti all'A.T.I. non ancora costituita, e da tutti i tecnici (architetti ingegneri e altri)



CITTA' DI TORINO

regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali che hanno collaborato alla stesura della proposta migliorativa/integrativa; dovrà essere prodotta anche **su idoneo supporto informatico** in file in formato PDF stampabile ma non modificabile.

La predetta documentazione deve essere redatta in conformità del D. Lgs. n. 50/2016 e del DPR n. 207/2010 (per le parti non abrogate).

L'offerta tecnica non deve contenere, a **pena di esclusione**, alcun riferimento economico, considerando che il costo totale dell'opera che il Concorrente deve considerare è quello di progetto. Le soluzioni proposte non dovranno, in nessun caso, alterare significativamente le caratteristiche funzionali ed estetiche dell'opera, così com'è concepita nel progetto posto a base di gara. Le proposte presentate non devono costituire, in ogni caso, un maggior costo rispetto al valore dell'appalto in oggetto.

La presentazione delle soluzioni tecniche migliorative non darà diritto ad ottenere compensi di alcun genere, anche a solo titolo di rimborso spese.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, quanto dichiarato in sede di offerta deve essere compatibile con le autorizzazioni ed i finanziamenti ottenuti e pertinenti ai lavori in oggetto; diverrà pertanto documento contrattuale per quanto accettato dall'Amministrazione. S'intende che, qualora si tratti di raggruppamento temporaneo di imprese concorrenti, società o consorzio, dovrà essere prodotta una documentazione unitaria, unica per tutto il raggruppamento, contenente le indicazioni sopra descritte.

Alla Stazione Appaltante è riconosciuta la facoltà di accettare, non accettare o accettare in parte la proposta tecnica in sede di gara (così come dettagliata negli elaborati d'offerta).

Saranno **escluse** le offerte, le cui soluzioni proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano tecnicamente valide e pertanto **non** saranno **aperte** le relative



CITTA' DI TORINO

offerte economiche. Nel caso di migliorie ritenute accettabili ma che presentino problematiche relative ad aspetti di dettaglio, nell'importo offerto si deve intendere ricompreso anche quanto necessario all'esecuzione dei lavori con le migliorie proposte comprensive degli aspetti di dettaglio o affinamenti esecutivi carenti.

BUSTA C: Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" contenente la dichiarazione, validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dell'A.T.I. o da tutti i partecipanti all'A.T.I. non ancora costituita, e presentata unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori, **contenente, a pena di esclusione "l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e con l'indicazione dei costi aziendali interni per la sicurezza del lavoro"**.

15. ITER PROCEDURALE SUCCESSIVO ALL'AGGIUDICAZIONE

Le soluzioni migliorative proposte nell'offerta tecnica diverranno documento contrattuale per quanto accettato dall'Amministrazione.

In relazione agli obblighi gravanti sull'Appaltatore una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, si ricorda che lo stesso dovrà provvedere alla produzione della documentazione richiesta, comprensiva anche del PSC che dovrà tenere conto delle proposte riportate in offerta, per le eventuali parti di opera potenzialmente coinvolte dalle migliorie.

Si specifica che la verifica della presenza e l'eventuale spostamento di sottoservizi esistenti nel sottosuolo ed interferenti con la proposta migliorativa/integrativa è a cura e a totale carico dell'aggiudicatario. Così come è a cura e a totale carico dell'aggiudicatario, la



CITTA' DI TORINO

verifica e la risoluzione di tutte le implicazioni che, per effetto dell'eventuale esistenza in superficie di servizi, strutture, concessioni, sia pubblici che privati, potrebbero interferire con la realizzazione degli interventi proposti.

16. DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 83 D. Lgs. n. 50/2016. **Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:**

- a)** il numero telefonico e il numero di fax;
- b)** numeri di posizione INPS ed INAIL e Cassa Edile indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali;
- c)** numero della partita I.V.A.;
- d)** codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).
- e)** indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016.



CITTA' DI TORINO

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera i) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016 e 170 D.P.R. 207/2010.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003- 00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di ricorso al subappalto e/o subcontratto di fornitura con posa in opera, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione nei suoi confronti, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 110, commi 1 e 2 D. Lgs. n. 50/2016. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le spese di pubblicazione sulla Guri e sui quotidiani e le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati, entro



CITTA' DI TORINO

120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31 del capitolato speciale d'appalto entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori. Il contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 11 D. Lgs. n. 50/2016, potrà essere prorogato per il tempo necessario per l'individuazione di un nuovo contraente. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 nonché polizza assicurativa di cui al comma 7 dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016, con i massimali di cui all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto. L'anticipazione è dovuta ai sensi e con le modalità di cui all'art. 35 comma 18 D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il identificativo gara (**CIG: 6906072EE3**) ed il codice unico di progetto (C.U.P. **C14E15000340004**) relativo all'investimento pubblico.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei



CITTA' DI TORINO

flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge.

Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. **Le informazioni e le**

comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative. I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 sono

esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti. Fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 1 aprile 2000, n. 145. Per le informazioni tecniche rivolgersi a Servizio Urbanizzazioni e Riqualficazione Spazio Pubblico Piazza San Giovanni 5, - 10122 Torino, tel. 011/01133346, fax 011/01133192.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire solamente in forma scritta e dovranno essere inoltrate via PEC all'indirizzo: infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate entro e non oltre **il 12 aprile 2017** alle ore



CITTA' DI TORINO

10,00 (termine di natura perentoria). Con riferimento all'operatore economico richiedente, le istanze di chiarimenti devono riportare: la denominazione, il numero di fax, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo PEC. Alle richieste di chiarimenti pervenute nei termini indicati dal bando, sarà data esclusivamente risposta scritta tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal richiedente. I quesiti pervenuti nei termini e le relative risposte, purché di rilevanza generale, saranno altresì pubblicati in forma assolutamente anonima sul profilo del committente. Si avvisa che i quesiti che dovessero pervenire oltre il termine suindicato verranno ritenuti come presentati fuori termine e pertanto non riceveranno alcuna risposta. Non verrà inoltre fornita alcuna risposta a richieste formulate per via telefonica.

Bando, Disciplinare, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati sono consultabili ed estraibili sul sito internet <http://www.comune.torino.it/bandi>.

Responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe SERRA.

Funzionario amministrativo: per il procedimento di gara Dott.ssa Maresa SALTO –

Tel. 011/01122346

Torino,

IL DIRIGENTE
SERVIZIO URBANIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO
F.to in originale - Arch. Giuseppe SERRA

Allegato 1: Modello giustificativo di prezzo